

Verrà presentato il 17 Maggio ad Albano Laziale “Dante e gli omosessuali nella Commedia”, il libro di Aldo Onorati per scoprire un Dante diverso

di [Redazione](#) · 16/05/2018



ALBANO LAZIALE – Vizio o natura? Oggi questo dilemma sembra superato, ma non del tutto. Il dibattito su cosa sia l'omosessualità è aperto da secoli! Persino il padre della Lingua Italiana – Dante – ha voluto dire la sua, in un modo che dopo quasi settecento anni è ancora da decifrare... Depravati senza appello o peccatori veniali in cammino verso la salvezza? Certo il Poeta li condanna all'Inferno nel VII Cerchio, insieme ad usurai e bestemmiatori, ma poi li “omaggia” nella figura dell'amato maestro Brunetto Latini, a cui, se pur dannato, Dante si rivolge con grande deferenza. Infine li “salva” attraverso il Purgatorio, nel XXVI canto, dove i sodomiti insieme ai lussuriosi sono in fase di purificazione, in attesa di ascendere al Paradiso.... E allora? Come stanno le cose? Qual era veramente il pensiero del Sommo Poeta? **Una risposta l'ha trovata per noi il grande dantista di Albano, Aldo Onorati, professore, scrittore e giornalista, in una pubblicazione dedicata al tema che già spopola in libreria ed è in ristampa a cura della prestigiosa società editrice Dante Alighieri: “Dante e gli omosessuali nella Commedia”.** Tra una conferenza e l'altra in tutta la penisola italiana l'Autore tratterà l'argomento con il pubblico **Giovedì prossimo 17 Maggio alle 18, nei locali della Libreria Caracuzzo di Albano Laziale, in corso Matteotti 201.** Insieme a lui, il dantista Massimo Desideri, e i giornalisti Daniele Priori e Laura Frangini per tentare di capire le ragioni culturali di una discriminazione sociale e per fare il punto sull'attuale situazione.